

Notiziario agrometeorologico per l'area della Romangia

N° 1 del 4 marzo 2010
Valido fino al 12 marzo 2010

Consigli colturali

Olivo

Fase fenologica: ripresa vegetativa

Con le operazioni di potatura è opportuno limitare gli interventi cesori più drastici e provvedere a disinfettare i tagli con mastici cicatrizzanti.



A fine potatura effettuare un trattamento con un prodotto a base di Rame (Ossicloruro di rame al 50% 350 g o ml/hL, Idrossido di rame al 50% 250 g o ml/hL; Poltiglia bordolese al 20% 1000 g o ml/hL), utile a disinfettare i tagli e contrastare lo sviluppo di infezioni fungine come Cercosporiosi, Lebbra e Occhio di Pavone.

Si ricorda di lasciare in campo delle fascine di ramaglie residue dalla potatura, come esca dei tarli del legno, da bruciare poi in primavera.

Per quanto riguarda la concimazione si consiglia di utilizzare concimi complessi ternari a lenta cessione, apportando orientativamente 60 unità di azoto, 30 di fosforo e 60 di potassio per ettaro.

Per la gestione delle infestanti si rimanda ai principi di intervento riportati a fianco per la vite.



Vite

Fase fenologica: gemma cotonosa

E' giunto il momento di portare a termine le operazioni di potatura. Tale pratica ci consente di condizionare l'equilibrio vegeto-produttivo della pianta agendo sul numero di gemme e sulla loro disposizione nello spazio. Si raccomanda di evitare i grossi tagli, disinfettare le ferite e di allontanare dal vigneto il materiale di potatura infetto.

Per il controllo delle erbe infestanti intervenire sulla fila (striscia da diserbare 70-80 cm) con un prodotto a base di Glifosate, ricorrendo a barre schermate o attrezzature umettanti. Per diserbare una superficie di circa 1000 mq utilizzare 20 litri d'acqua con 200 gr di prodotto al 31% e 500 gr di solfato ammonico. Nell'interfilare trinciare le infestanti e lasciarle sul terreno. Nei giovani impianti (1-3 anni) è preferibile fare ricorso alle sole lavorazioni meccaniche del terreno o a erbicidi ad azione dissecante.

Si ricorda che mediamente con produzioni di 100qL di uva le dosi di concime da apportare sono: 50 Kg di azoto, 40 Kg di fosforo e 80 di potassio. La distribuzione dell'azoto andrà frazionata in due interventi, i 2/3 nella fase fisiologica del pianto e 1/3 dopo la fioritura; fosforo e potassio possono essere somministrati in un'unica soluzione con le lavorazioni.

Previsioni del tempo

Tratte dal sito web dell'ARPAS – Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente della Sardegna

Venerdì 5

Cielo: irregolarmente nuvoloso con aumento della nuvolosità medio-alta dal pomeriggio. Non si escludono locali piovoschi sulla Sardegna settentrionale durante le ore centrali della giornata.

Temperature: minime in diminuzione, massime in aumento.

Venti: moderati da Nord-Ovest tendenti all'attenuazione e a disporsi da Nord-Est dal pomeriggio.

Sabato 6

Cielo: velato per la presenza di nubi medio-alte.

Temperature: in diminuzione, più marcata nei valori minimi.

Venti: deboli o moderati dai quadranti orientali tendenti all'attenuazione dal pomeriggio.

Giorni successivi

La giornata di domenica sarà caratterizzata da cielo nuvoloso e precipitazioni sparse. Attenuazione dei fenomeni nella giornata seguente. Le temperature diminuiranno nella giornata di domenica e aumenteranno in quella successiva. I venti soffieranno deboli o moderati dai quadranti orientali con rinforzi nella giornata di lunedì.

Notiziario agrometeorologico per l'area della Romangia

N° 1 del 7 maggio 2010
Valido fino al 14 maggio 2010

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: mignolatura -
prefioritura

Occhio di Pavone (Spilocaea
oleagina)

Le condizioni climatiche continuano ad essere favorevoli allo sviluppo della malattia, pertanto è necessario intervenire prima della fioritura con un trattamento a base di Dodina, da preferire in questo momento ai prodotti rameici in quanto penetra all'interno della foglia sfuggendo al dilavamento, non determina la cascola delle foglie ed è privo di azione fitotossica in condizioni di elevata umidità.

Margaronia (Palpita unionalis)

Su piante in allevamento in presenza di infestazioni larvali intervenire con un prodotto a base di *Bacillus thuringiensis* disperso in acqua leggermente acida.

Fleotribo (Phloeotribus scarabeoides)

Procedere alla bruciatura dei rami esca presenti nell'oliveto.



Vite

Fase fenologica: grappoli
separati - prefioritura

Peronospora (Plasmopara
viticola)

Le condizioni climatiche del periodo possono aver determinato l'avvio delle infezioni primarie ed eventualmente anche di quelle secondarie, pertanto è necessario intervenire con un prodotto endoterapico (Dimetomorf, Iprovalicarb, Azoxistrobin, Metalaxil, ecc.) in combinazione con un prodotto di contatto (Folpet, Mancozeb, ecc.), evitando i prodotti contenenti Rame. Intervenire prima delle piogge previste nella giornata di lunedì 10 o entro le 24-48 ore dopo, su vegetazione asciutta.

Oidio (Erysiphe necator)

Si consiglia di intervenire in combinazione al trattamento antiperonosporico con un prodotto endoterapico (Tebuconazolo, Penconazolo, Miclobutanil, Spiroxamina, Trifloxistrobin, ecc.)

Operazioni colturali

Al fine di favorire l'efficacia dei trattamenti fitosanitari e l'equilibrio vegeto produttivo delle piante è opportuno eliminare i germogli sviluppatasi alla base del ceppo e quelli in eccesso situati sulla fascia produttiva.

Previsioni del tempo

Tratte dal sito web dell'ARPAS – Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente della Sardegna

Sabato 8

Cielo: nuvoloso con deboli rovesci nella mattinata. Schiarite dal pomeriggio salvo addensamenti sui rilievi.

Temperature: in leggero aumento.

Venti: deboli variabili.

Domenica 9

Cielo: sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità alta in serata. Probabile formazione di nebbie o foschie mattutine.

Temperature: minime stazionarie, massime in aumento.

Venti: deboli o moderati meridionali.

Giorni successivi

Per le giornate di lunedì e martedì si assisterà al passaggio di nuvolosità medio-alta, con possibili deboli piogge. Le temperature subiranno un sensibile aumento. I venti soffieranno deboli di direzione variabile.

Notiziario agrometeorologico per l'area della Romangia

N° 3 del 17 maggio 2010
Valido fino al 21 maggio 2010

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: prefioritura

Per la difesa fitosanitaria attenersi a quanto riportato nel precedente Notiziario, del 7 maggio 2010.



Vite

Fase fenologica: prefioritura

Per la difesa fitosanitaria attenersi a quanto riportato nel precedente Notiziario, del 7 maggio 2010.

Si ricorda che molti insuccessi nella lotta alle malattie sono dovuti all'errato utilizzo dei principi attivi che possono indurre resistenza nei funghi patogeni.

Al fine di una corretta strategia antiresistenza è opportuno utilizzare sostanze attive che abbiano diversi meccanismi d'azione tra loro.

Di seguito vengono riportate le Sostanze attive impiegabili nella lotta contro la Peronospora e l'Oidio e il relativo Rischio Resistenza, dovuto allo stesso meccanismo d'azione fungo tossico (a colori uguali corrispondono uguali meccanismi d'azione) che tali sostanze hanno nei confronti del fungo pur appartenendo a Gruppi Chimici diversi.

Resistenza ai Fungicidi - Peronospora

Sostanza attiva	Rischio resistenza
Cimoxanil	Medio basso
Fosetil Al	Basso
Metalaxil	Elevato – Incrociato Massimo 2-3 trattamenti
Metalaxil M	
Benalaxil	
Benalaxil M	
Dimetomorf	Medio basso – Incrociato Massimo 4 trattamenti
Iprovalicarb	
Bentiavalicarb	
Valifenalate	
Mandipropamid	Elevato – Incrociato Massimo 3 trattamenti
Azoxistrobin	
Piraclostrobin	
Trifloxistrobin	
Famoxadone	
Fenamidone	Medio elevato
Ciazofamide	
Zoxamide	Medio basso
Fluopicolide	Non noto

Resistenza ai Fungicidi - Oidio

Sostanza attiva	Rischio resistenza
Meptildinocap	Non noto
Bupirimate	Medio
Fenarimol	Medio – Incrociato Massimo 4 trattamenti
Difenoconazolo	
Flusilazolo	
Penconazole	
Propiconazolo	
Tebuconazolo	
Tetraconazolo	
Triadimenol	Medio basso
Spiroxamine	
Azoxistrobin	Elevato – Incrociato Massimo 3 trattamenti
Piraclostrobin	
Trifloxistrobin	
Kresoxim-methyl	
Quinoxifen	Medio - Incrociato
Proquinazid	
Metrafenone	Medio
Boscalid	Medio massimo 3 trattamenti

Notiziario agrometeorologico per l'area della Romangia

N° 4 del 25 maggio 2010
Valido fino al 31 maggio 2010

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: fioritura

Evitare qualsiasi intervento fitosanitario.
Installare le trappole a feromone per il
monitoraggio della Tignola (*Prays oleae*).



Vite

Fase fenologica: fioritura

Intervenire contro *Peronospora* e *Oidio*
con prodotti Endoterapici a lunga
persistenza che ci permettano di

proteggere la coltura per tutta la durata della fioritura. Si ricorda di
associare al principio attivo antiperonosporico endoterapico un p.a.
di copertura escludendo i prodotti contenenti Rame.

Come antioidico utilizzare un principio attivo endoterapico in
purezza, evitare i prodotti in combinazione con lo Zolfo.

Al fine di una corretta strategia antiresistenza è opportuno, durante
l'annata, utilizzare sostanze attive che abbiano diversi meccanismi
d'azione tra loro.

Di seguito vengono riportate le Sostanze attive impiegabili nella
lotta contro la *Peronospora* e l'*Oidio* e il relativo Rischio Resistenza,
dovuto allo stesso meccanismo d'azione fungi tossico (a colori
uguali corrispondono uguali meccanismi d'azione) che tali sostanze
hanno nei confronti del fungo pur appartenendo a Gruppi Chimici
diversi.

(Mesostemia: capacità della sostanza attiva di permanere sulla
superficie trattata grazie all'affinità con le cere epicuticolari presenti
sulle foglie e gli acini, e di ridistribuirsi nelle cere, grazie alla loro
elevata lipofilia cioè all'affinità ai grassi o a solventi organici).

Resistenza ai Fungicidi - *Peronospora*

Sostanza attiva	Rischio resistenza
Rame	Assente – di copertura
Mancozeb	Assente – di copertura
Folpet	Assente – di copertura
Cimoxanil	Medio basso endoterapico
Fosetil Al	Basso endoterapico
Metalaxil	Elevato – Incrociato Massimo 2-3 trattamenti endoterapico
Metalaxil M	
Benalaxil	
Benalaxil M	
Dimetomorf	Medio basso – Incrociato Massimo 4 trattamenti endoterapico
Iprovalicarb	
Bentiavalicarb	
Valifenalate	
Mandipropamid	Elevato – Incrociato Massimo 3 trattamenti copertura - mesostemici
Azoxistrobin	
Piraclostrobin	
Trifloxistrobin	
Famoxadone	
Fenamidone	Medio elevato mesostemico
Ciazofamide	
Zoxamide	Medio basso mesostemico
Fluopicolide	Non noto - endoterapico

Resistenza ai Fungicidi - *Oidio*

Sostanza attiva	Rischio resistenza
Zolfo	Assente - di copertura
Meptildinocap	Non noto - di copertura
Bupirimate	Medio - endoterapico
Fenarimol	Medio – Incrociato Massimo 4 trattamenti endoterapici
Difenoconazolo	
Flusilazolo	
Penconazole	
Propiconazole	
Tebuconazole	
Tetraconazole	Medio basso endoterapico
Triadimenol	
Spiroxamine	Medio basso endoterapico
Azoxistrobin	Elevato – Incrociato Massimo 3 trattamenti copertura - mesostemici
Piraclostrobin	
Trifloxistrobin	
Kresoxim-methyl	Medio – Incrociato endoterapici mesostemici
Quinoxifen	
Proquinazid	Medio - endoterapico
Metrafenone	
Boscalid	Medio massimo 3 trattamenti - endoterapico

Notiziario agrometeorologico per l'area della Romangia

N° 5 del 15 giugno 2010
Valido fino al 21 giugno 2010

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: ingrossamento drupe

Intervenire contro l'Occhio di Pavone con un prodotto a base di Rame (es. Ossicloruro mL 250-300/hL). In presenza di Tignola nelle zone umide trattare con Dimetoato (100 mL/hL). E' opportuno, in questa fase, abbinare al trattamento un concime fogliare complesso.



Vite

Fase fenologica: accrescimento acini – prechiusura grappolo

Le piogge verificatesi di recente possono determinare l'insorgere di nuove infezioni Peronosporiche sia primarie che secondarie, intervenire con prodotti Endoterapici (Dimetomorf, Iprovalicarb, Cimoxanil, ecc.) associati a principi attivi mesostemici (Ciazofamide, Zoxamide, Famoxadone, Fenamidone, ecc.) e di contatto (Rame o Folpet). Contro l'Oidio mantenere la copertura con prodotti a base di Zolfo o Quinoxifen, in caso di attacchi evidenti intervenire con prodotti Endoterapici (vedi tabella Oidio). Le neanidi della Cocciniglia (Planococcus citri e ficus) stanno migrando verso la base dei germogli, trattare con un prodotto a base di Thiametoxan o Clorpirifos-metile. Nei vitigni in fase di prechiusura grappolo intervenire contro la Botrite con uno dei seguenti principi attivi: Ciprodinil+fludioxonil, Iprodione, Fenexamide, Pirimetanil, Mepanipirim, ecc.

Resistenza ai Fungicidi - Peronospora

Sostanza attiva	Rischio resistenza
Rame	Assente – di copertura
Mancozeb	Assente – di copertura
Folpet	Assente – di copertura
Cimoxanil	Medio basso endoterapico
Fosetil Al	Basso- endoterapico
Metalaxil	Elevato – Incrociato Massimo 2-3 trattamenti endoterapico
Metalaxil M	
Benalaxil	
Benalaxil M	
Dimetomorf	Medio basso – Incrociato Massimo 4 trattamenti endoterapico
Iprovalicarb	
Bentiavalicarb	
Valifenalate	
Mandipropamid	Elevato – Incrociato Massimo 3 trattamenti copertura - mesostemici
Azoxistrobin	
Piraclostrobin	
Trifloxistrobin	
Famoxadone	Medio elevato mesostemico
Fenamidone	
Ciazofamide	Medio basso mesostemico
Zoxamide	Non noto - endoterapico
Fluopicolide	

Resistenza ai Fungicidi - Oidio

Sostanza attiva	Rischio resistenza
Zolfo	Assente - di copertura
Meptildinocap	Non noto - di copertura
Bupirimate	Medio - endoterapico
Fenarimol	Medio – Incrociato Massimo 4 trattamenti endoterapici
Difenoconazolo	
Flusilazolo	
Penconazole	
Propiconazolo	
Tebuconazolo	
Tetraconazolo	Medio basso endoterapico
Triadimenol	
Spiroxamine	Elevato – Incrociato Massimo 3 trattamenti copertura - mesostemici
Azoxistrobin	Medio – Incrociato endoterapici mesostemici
Piraclostrobin	
Trifloxistrobin	Medio - endoterapico
Kresoxim-methyl	Medio massimo 3 trattamenti - endoterapico
Quinoxifen	
Proquinazid	
Metrafenone	
Boscalid	

Notiziario agrometeorologico per l'area della Romangia

N° 6 del 29 giugno 2010
Valido fino al 5 luglio 2010

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: ingrossamento drupe

Occhio di Pavone: trattare con un prodotto a base di Rame (es. Ossicloruro mL 250/hL).
Tignola: programmare il prossimo trattamento nella fase di pre-indurimento del nocciolo con

infestazioni sulle olive del 10% di uova e larve.

Mosca delle olive: installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio della popolazione (3 trappole per ettaro più una ogni ettaro successivo).



Vite

Fase fenologica: prechiusura grappolo

Peronospora: nei vigneti dove le piogge, verificatesi di recente, hanno determinato l'insorgere di diffuse infezioni a carico della nuova vegetazione, intervenire con prodotti Endoterapici

(Dimetomorf, Iprovalicarb, Cimoxanil, ecc.) associati a principi attivi mesostemici (Ciazofamide, Zoxamide, Famoxadone, Fenamidone, ecc.) e di contatto (Rame o Folpet), ripetendo il trattamento a distanza di sette giorni; mentre negli impianti in cui non si rilevano infezioni è opportuno, vista la persistente umidità notturna, utilizzare prodotti a base di Rame eventualmente abbinati allo Zolfo utilizzato nella lotta all'Oidio.

Oidio: mantenere la copertura con prodotti a base di Zolfo o Quinoxifen, in caso di attacchi evidenti intervenire con prodotti Endoterapici (vedi tabella)
Cocciniglia: le neanidi stanno migrando verso la base dei germogli, trattare con un prodotto a base di Thiametoxan o Clorpirifos-metile.

Botrite; nei vitigni in fase di prechiusura grappolo intervenire con uno dei seguenti principi attivi: Ciprodinil+fludioxonil, Iprodione, Fenexamide, Pirimetanil, Mepanipirim, ecc. E' possibile associare gli interventi contro la Cocciniglia e la Botrite trattando solo la fascia produttiva preventivamente alleggerita dalla vegetazione in eccesso.

Resistenza ai Fungicidi - Peronospora

Sostanza attiva	Rischio resistenza
Rame	Assente – di copertura
Mancozeb	Assente – di copertura
Folpet	Assente – di copertura
Cimoxanil	Medio basso endoterapico
Fosetil Al	Basso- endoterapico
Metalaxil	Elevato – Incrociato Massimo 2-3 trattamenti endoterapico
Metalaxil M	
Benalaxil	
Benalaxil M	
Dimetomorf	Medio basso – Incrociato Massimo 4 trattamenti endoterapico
Iprovalicarb	
Bentiavalicarb	
Valifenalate	
Mandipropamid	Elevato – Incrociato Massimo 3 trattamenti copertura - mesostemici
Azoxistrobin	
Piraclostrobin	
Trifloxistrobin	
Famoxadone	
Fenamidone	Medio elevato mesostemico
Ciazofamide	
Zoxamide	Medio basso mesostemico
Fluopicolide	Non noto - endoterapico

Resistenza ai Fungicidi - Oidio

Sostanza attiva	Rischio resistenza
Zolfo	Assente - di copertura
Meptildinocap	Non noto - di copertura
Bupirimate	Medio - endoterapico
Fenarimol	Medio – Incrociato Massimo 4 trattamenti endoterapici
Difenoconazolo	
Flusilazolo	
Penconazole	
Propiconazolo	
Tebuconazolo	
Tetraconazolo	Medio basso endoterapico
Triadimenol	
Spiroxamine	Medio basso endoterapico
Azoxistrobin	Elevato – Incrociato Massimo 3 trattamenti copertura - mesostemici
Piraclostrobin	
Trifloxistrobin	
Kresoxim-methyl	
Quinoxifen	Medio – Incrociato endoterapici mesostemici
Proquinazid	
Metrafenone	Medio - endoterapico
Boscalid	Medio massimo 3 trattamenti - endoterapico

Notiziario agrometeorologico per l'area della Romangia

N° 7 del 9 luglio 2010
Valido fino al 16 luglio 2010

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: ingrossamento drupe

Occhio di Pavone: intervenire solo se l'infezione è sfuggita ai precedenti trattamenti e sta interessando le nuove foglie. Trattare nelle ore più fresche con prodotti Rameici.

Cocciniglia mezzo grano di pepe: in presenza di neanidi intervenire con Fosmet addizionato a Olio minerale estivo.

Mosca delle olive: installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio della popolazione (3 trappole per ettaro più una ogni ettaro successivo).



Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo

Peronospora: nei vigneti dove la malattia è presente, vista l'abbondante umidità delle ore notturne, continuare a proteggere la coltura con prodotti Endoterapici (Dimetomorf, Iprovalicarb,

Cimoxanil, Fluopicolide ecc.) associati a principi attivi mesostemici (Ciazofamide, Zoxamide, Famoxadone, Fenamidone, ecc.) e di contatto (Rame o Folpet); negli impianti in cui non si rilevano infezioni è sufficiente utilizzare prodotti a base di Rame eventualmente abbinati allo Zolfo utilizzato nella lotta all'Oidio.

Oidio: mantenere la copertura con prodotti a base di Zolfo o Quinoxifen, in caso di attacchi evidenti intervenire con prodotti Endoterapici (vedi tab.). Se si utilizza Zolfo, viste le alte temperature, preferire la forma in polvere e trattare a fine serata.

Cocciniglia: in presenza di neanidi e di essudati zuccherini sulle foglie e sui grappoli, trattare con un prodotto a base di Thiametoxan o Clorpirifos-metile.

Botrite: prossimo trattamento all'inizio dell'invaiaitura.

N.B. non effettuare più di tre interventi con prodotti Endoterapici dotati del medesimo meccanismo d'azione (vedi Tabelle).

Resistenza ai Fungicidi - Peronospora

Sostanza attiva	Rischio resistenza
Rame	Assente – di copertura
Mancozeb	Assente – di copertura
Folpet	Assente – di copertura
Cimoxanil	Medio basso endoterapico
Fosetil Al	Basso- endoterapico
Metalaxil	Elevato – Incrociato Massimo 2-3 trattamenti endoterapico
Metalaxil M	
Benalaxil	
Benalaxil M	
Dimetomorf	Medio basso – Incrociato Massimo 4 trattamenti endoterapico
Iprovalicarb	
Bentiavalicarb	
Valifenalate	
Mandipropamid	Elevato – Incrociato Massimo 3 trattamenti copertura - mesostemici
Azoxistrobin	
Piraclostrobin	
Trifloxistrobin	
Famoxadone	
Fenamidone	Medio elevato mesostemico
Ciazofamide	
Zoxamide	Medio basso mesostemico
Fluopicolide	Non noto - endoterapico

Resistenza ai Fungicidi - Oidio

Sostanza attiva	Rischio resistenza
Zolfo	Assente - di copertura
Meptildinocap	Non noto - di copertura
Bupirimate	Medio - endoterapico
Fenarimol	Medio – Incrociato Massimo 4 trattamenti endoterapici
Difenoconazolo	
Flusilazolo	
Penconazole	
Propiconazolo	
Tebuconazolo	
Tetraconazolo	Medio basso endoterapico
Triadimenol	
Spiroxamine	Medio basso endoterapico
Azoxistrobin	Elevato – Incrociato Massimo 3 trattamenti copertura - mesostemici
Piraclostrobin	
Trifloxistrobin	
Kresoxim-methyl	
Quinoxifen	Medio – Incrociato endoterapici mesostemici
Proquinazid	
Metrafenone	Medio - endoterapico
Boscalid	Medio massimo 3 trattamenti - endoterapico

Notiziario agrometeorologico per l'area della Romangia

N° 8 del 23 luglio 2010
Valido fino al 31 luglio 2010

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: indurimento nocciolo

Mosca delle olive (Bactrocera Oleae):
le alte temperature del periodo
hanno contribuito a contenere
l'attività della mosca, le catture nelle

trappole di monitoraggio sono per il momento molto basse e dal controllo delle drupe non si riscontrano ferite da ovideposizione. Nei prossimi giorni il previsto abbassamento delle temperature potrà determinare condizioni ottimali ai fini della moltiplicazione della specie.

Pertanto, soprattutto per le varietà da mensa, si consiglia di porre la massima attenzione e di prepararsi ad un primo intervento adulticida.

Si ricorda che il controllo degli adulti va impostato all'inizio delle ovideposizioni con dispositivi attivati da carbonato di ammonio e/o feromone e da un piretroide o con l'utilizzo di esche attrattive attivate con Spinosad.

Margaronia (Palpita Unionalis):

Sulle nuove infestazioni larvali intervenire nelle ore serali con *Bacillus thuringiensis* disperso in acqua leggermente acida.



Vite

Fase fenologica: invaiatura

Oidio (Erysiphe necator):
mantenere la copertura con prodotti a base di Zolfo, intervenendo nelle ore serali per evitare ustioni sulla vegetazione.

Cocciniglia (Planococcus citri – Planococcus ficus):
in presenza di neanidi e di essudati zuccherini sulle foglie e sui grappoli, trattare con un prodotto a base di Thiametoxan o Clorpirifos-metile.

Botrite (Botrytis cinerea):
intervenire con un antibotritico trattando solo sulla fascia produttiva preventivamente sfoltita dalla vegetazione in eccesso.

Previsioni del tempo

Tratte dal sito web dell'ARPAS – Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna

Sabato 24

Cielo: poco nuvoloso.

Temperature: in forte diminuzione.

Venti: deboli o moderati da Nord-Ovest.

Domenica 25

Cielo: irregolarmente nuvoloso. Non si escludono isolati rovesci sul settore orientale dell'isola.

Temperature: minime in lieve calo, massime stazionarie.

Venti: deboli o moderati da Nord-Ovest con rinforzi sulle coste meridionali e sul Canale di Sardegna.

Giorni successivi

Per le giornate di lunedì e martedì si prevede cielo generalmente nuvoloso con probabili temporali. Le temperature subiranno un ulteriore lieve calo. I venti soffieranno deboli o moderati da Nord-Ovest con locali rinforzi.

Notiziario agrometeorologico per l'area della Romangia

N° 9 del 13 agosto 2010
Valido fino al 20 agosto 2010

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: accrescimento
drupe

Mosca delle olive (Bactrocera
Oleae):

Le condizioni climatiche del periodo hanno favorito l'attività riproduttiva della mosca, infatti il monitoraggio effettuato nei territori del Sassarese e della Romangia ha evidenziato un aumento della popolazione adulta e la presenza di uova e larve nelle drupe. Il livello di infestazione per le olive da olio è prossimo alla soglia di danno (10% tra uova e larve), pertanto, viste le previsioni meteo della prossima settimana, si consiglia di effettuare un trattamento curativo con un prodotto a base di: Dimetoato o Fosmet o Imidacloprid. E' opportuno miscelare all'insetticida un prodotto a base di Sali di Rame. Negli impianti dove si utilizzano le trappole a cattura massale, "attract & Kill," è necessario dopo 45 giorni dalla posa il cambio delle trappole. Le aziende che adottano il trattamento ad ulticida con Spintor Fly devono ripeterlo ogni 8-10 giorni con le modalità riportate in etichetta.

Margaronia (Palpita Unionalis):

Sulle nuove infestazioni larvali intervenire nelle ore serali con Bacillus thuringiensis disperso in acqua leggermente acida.



Vite

Fase fenologica: maturazione

Peronospora (Plasmopara Viticola)

Nei vigneti dove il danno sulle foglie è ancora evidente intervenire al fine di preservare la nuova vegetazione con

prodotti a base di Rame.

Cocciniglia (Planococcus citri – Planococcus ficus):

in presenza di neanidi e di essudati zuccherini sulle foglie e sui grappoli, trattare con un prodotto a base di Thiametoxan o Clorpirifos-metile.

Botrite (Botrytis cinerea):

intervenire solo sui grappoli con un antibotritico, scegliendo il principio attivo in base al periodo minimo che deve intercorrere tra il trattamento e la vedemmia: Iprodione e Boscalid (28 gg), Pirimetanil e Mepanipirim (21 gg), Ciprodinil-Fludioxonil e Fenexamide (7 gg).

Previsioni del tempo

Tratte dal sito web dell'ARPAS – Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna

Sabato 14

Cielo: nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco, che potranno essere localmente di moderata intensità.

Temperature: minime stazionarie, massime in sensibile diminuzione.

Venti: deboli variabili con temporanei rinforzi, tendenti a disporsi da Nord-Ovest in tarda serata.

Domenica 15

Cielo: poco nuvoloso

Temperature: minime in diminuzione, massime in aumento. Venti: deboli da Nord-Ovest tendenti alla variabilità dalle ore centrali della giornata.

Giorni successivi

Per le giornate di lunedì e martedì si prevede cielo poco nuvoloso con passaggi di nubi alte. Le temperature minime tenderanno ad aumentare, mentre le massime rimarranno pressoché stazionarie. I venti soffieranno deboli di direzione variabile.

Notiziario agrometeorologico per l'area della Romangia

N° 10 del 7 settembre 2010
Valido fino al 14 settembre 2010

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: accrescimento
drupe

Mosca (Bactrocera Oleae)

Il monitoraggio effettuato negli impianti situati in agro di Sassari, Sorso e Sennori, ha evidenziato un repentino aumento della popolazione di mosca dovuto all'abbassamento delle temperature. L'infestazione riscontrata dal controllo delle olive risulta prossima alla soglia di danno, pertanto viste le previsioni meteo si consiglia di effettuare un trattamento curativo con un prodotto citotropico (Dimetoato o Fosmet) o sistemico (Imidacloprid). E' opportuno miscelare all'insetticida un prodotto a base di Sali di Rame ed eventualmente un concime fogliare contenente Azoto, Potassio (rapporto 1 a 2) e microelementi.

Margaronia (Palpita Unionalis)

Sulle nuove infestazioni larvali (erosioni della parte apicale dei giovani germogli) intervenire nelle ore serali con *Bacillus thuringiensis* disperso in acqua leggermente acida.

Cocciniglia mezzo grano di pepe

Al raggiungimento della soglia di intervento, più di 5 neanidi per foglia, trattare con Olio Bianco, avendo cura di bagnare bene la pagina inferiore delle foglie, ripetere a distanza di 2-3 settimane. Con contemporanea presenza di Fumaggine aggiungere Ossicloruro di Rame.



Vite

Fase fenologica:
maturazione

Botrite e Marciume Acido

Nei vitigni più sensibili, onde evitare possibili danni in pre-vendemmia, eseguire un trattamento con Zolfo+Bentonite (es. Solfobenton, ecc.), si raccomanda il rispetto dell'intervallo di sicurezza che è di 10 giorni.

Mal dell'esca

Attualmente l'unica lotta possibile è quella preventiva, pertanto al fine di controllare la diffusione della malattia è necessario individuare le piante malate e procedere all'immediato espanto ed allontanamento delle stesse dal vigneto.

Drosophila

La presenza del moscerino della vite è legata allo sviluppo di marciumi acidi dovuti a dei lieviti. Il danno indiretto è quello di diffonderne le infezioni, per cui è necessario controllare l'insetto con un trattamento insetticida. Considerato l'approssimarsi della vendemmia si può intervenire con un prodotto a base di Deltametrina (intervallo di sicurezza 3 giorni).

Previsioni del tempo

Tratte dal sito web dell'ARPAS – Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna

Mercoledì 8

Cielo: nuvoloso con rovesci o temporali in mattinata più probabili sul settore occidentale. Schiarite in serata.

Temperature: minime in aumento, massime in sensibile calo.

Venti: moderati occidentali con rinforzi sulle Bocche di Bonifacio. Attenuazione in tarda serata.

Giovedì 9

Cielo: irregolarmente nuvoloso e non si escludono deboli precipitazioni sulla Sardegna settentrionale.

Temperature: minime in diminuzione, massime stazionarie.

Venti: moderati da Ovest Nord-Ovest. Forti sui mari a nord dell'Isola.

Giorni successivi

Per le giornate di venerdì e sabato si avrà cielo generalmente poco nuvoloso salvo locali addensamenti. Le temperature minime si manterranno stazionarie mentre le massime subiranno un leggero aumento. I venti soffieranno deboli dai quadranti settentrionali.

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: invaiatura.

Negli areali più precoci sono iniziate le operazioni di raccolta delle olive, si raccomanda di adottare tecniche di raccolta che evitino il maltrattamento delle drupe, bandendo la bacchiatura con canne o bastoni e la raccolta delle olive cadute a terra naturalmente. Si consiglia l'utilizzo di pettini vibranti o scuotitori con l'ausilio di reti o teloni; le olive dovranno essere sistemate in cassette fenestrate alte 20-30 cm ed inviate immediatamente alla molitura.

Nelle zone dove le olive risultano ancora piccole e disidratate è opportuno rimandare la raccolta per evitare di avere basse rese e un olio di scarsa qualità (sentore di legno).

Negli impianti dove si prevede di raccogliere nel mese di Dicembre e se l'infestazione attiva risulta al di sopra della soglia di intervento (10 – 15% di drupe con presenza di uova e/o larve), effettuare un trattamento curativo con un prodotto a base di Dimetoato (Rogor L40, Aragol, ecc.).



Fruttiferi

(melo, pero, pesco, susino, albicocco, ciliegio)

Fase fenologica: inizio caduta foglie.

Cocciniglia di San Josè: con infestazioni diffuse anche sui frutti, intervenire con Olio minerale estivo (96%) alla dose di ml.2500/hl.

Cancro Rameale: sia che si tratti di infezioni fungine che batteriche, intervenire durante la fase di caduta foglie con 2-3 trattamenti a base di Solfato di rame (20%) o Ossicloruro di rame (50%) o Idrossido di rame (25%). E' opportuno asportare e bruciare la vegetazione infetta, proteggere con appositi mastici cicatrizzanti i tagli e disinfettare gli arnesi utilizzati (es. varechina per usi domestici).

Corineo: sulle drupacee intervenire come per i cancri rameali o con prodotti a base di Dodina (40%) o Ziram (81%), efficaci anche contro la bolla.

Previsioni del tempo

Tratte dal sito web dell'ARPAS – Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna

Venerdì 29

Cielo: poco nuvoloso con addensamenti più consistenti sulla Sardegna meridionale
Temperature: minime stazionarie al Nord e in aumento altrove, massime stazionarie o in lieve aumento.

Venti: deboli da Sud-Est.

Sabato 30

Cielo: nuvoloso con nubi medio alte.
Temperature: stazionarie o in lieve aumento.

Venti: deboli o moderati da Sud-Est.

Giorni successivi

Domenica e lunedì cielo molto nuvoloso e precipitazioni diffuse. Temperature minime in aumento domenica, in diminuzione il giorno seguente, massime in diminuzione. I venti soffieranno deboli o moderati dai quadranti meridionali tendenti a disporsi da Nord-Ovest nella giornata di lunedì.

Notiziario agrometeorologico per l'area della Romangia

N° 13 del 28 settembre 2010
Valido fino al 8 ottobre 2010

Consigli colturali



Olivo

Fase fenologica: ingrossamento dei frutti

Mosca delle olive (Bactrocera Oleae):

Il perdurare dello stato siccitoso comporta il raggrinzimento delle drupe dove non si hanno terreni freschi e profondi.

Tuttavia la popolazione della mosca e la conseguente infestazione attiva crescono. Dalle osservazioni effettuate in campo si è riscontrato quasi ovunque l'avvicinamento alla soglia di intervento, a causa dell'effetto

cumulativo delle punture fertili nelle settimane precedenti.

Si consiglia di prepararsi ad effettuare un trattamento curativo a tutta chioma utilizzando un insetticida citotropico o sistemico (che penetrino nella polpa per uccidere le larve)

Si ricorda che gli insetticidi attualmente utilizzabili per l'olivo sono a base di:

Dimetoato (max 2 interventi) o Fosmet (max 1 intervento). o Imidacloprid (max 1 intervento)

Coloro che hanno già iniziato ad effettuare trattamenti preventivi adulticidi (lotta biologica) con esche attivate con spinosad (Spintor Fly) trattino quanto prima, ricordando che i trattamenti ammessi finora sono cinque per anno.

Per casi particolari contattare il tecnico di zona



Vite

Sono ormai iniziate tutte le operazioni di vendemmia.

Si consiglia di

verificare il contenuto zuccherino, poichè le piogge di fine settimana potrebbero determinare uno stop dell'incremento, o, nei casi peggiori, una riduzione.

Per le uve che devono essere raccolte tardivamente, si consiglia di verificarne lo stato fitosanitario (presenza di botrite e di marciume acido), intervenendo con prodotti specifici e rispettando il periodo di carenza in funzione della data di vendemmia prevista.